



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 11

Dicembre 2012

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

IL COMITATO ITRE SU HORIZON 2020: INVESTIRE DI PIÙ IN RICERCA E INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

Il 28 Novembre 2012, il Comitato Industry, Research and Energy (ITRE) del Parlamento Europeo ha votato con ampio consenso la proposta della Commissione Europea sul nuovo Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020. I deputati hanno sottolineato che gli investimenti in tale ambito dovranno essere pari alle sfide future dell'UE. Teresa Riera Madurell (MEP) ha precisato in una sua recente proposta di risoluzione che Horizon 2020 dovrà fare dell'Unione Europea un leader economico fondato sulla conoscenza e l'innovazione. Il bilancio dell'Unione Europea dovrà rispecchiare questo obiettivo ambizioso e dovrà necessariamente determinare un aumento considerevole dei fondi europei a supporto per la ricerca e dell'innovazione.

La posizione netta del Comitato ITRE si presenta come una risposta al Consiglio Europeo nell'ambito del negoziato in corso sul Multiannual Financial Framework (MFF) che stabilirà la ripartizione del bilancio dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020. Il 22 e 23 Novembre 2012 il summit del Consiglio Europeo sul MFF si è concluso senza un accordo tra i capi di Stato e Governo, che hanno rinviato la decisione finale al primo trimestre 2013. La proposta iniziale di Herman Van Rompuy, Presidente del Consiglio Europeo, è stata modificata dagli Stati Membri; i tagli proposti per l'agricoltura e la politica di coesione sono stati riveduti ed i fondi stanziati per la competitività sono stati ridotti. Le indiscrezioni riguardanti i negoziati in corso permettono di stimare un budget per Horizon 2020 di circa 71 miliardi di euro. Benché l'intenzione della Commissione sia di proporre una cifra importante, l'importo di cui sopra potrebbe subire notevoli riduzioni.

Il Comitato ITRE, infine, ha sottolineato alcuni punti che dovranno essere affrontati come una priorità in Horizon 2020:

- *Regole semplificate: norme comuni per tutti i partecipanti ed un sistema di rimborso semplificato (es. aumentare l'utilizzo di lump sums e flat rates);*
- *Un ruolo più importante per le PMI: almeno il 20% del bilancio per "fostering industrial leadership" e "societal challenges" dovrà essere destinato a favore delle PMI. Sarà inoltre proposto uno strumento ad hoc per favorire il maggiore coinvolgimento delle PMI;*
- *Promuovere l'eccellenza nella ricerca in regioni meno sviluppate: twinning e networking initiatives avranno il compito di ridurre le disparità significative in ambito regionale grazie ad una stretta sinergia tra Horizon 2020 e Cohesion Policy 2014-2020;*
- *Cellule staminali: l'attuale sistema normativo in materia di ricerca sulle cellule staminali sarà mantenuto;*
- *Open Access: necessario il libero accesso ai dati scientifici derivanti dalla ricerca finanziata con fondi pubblici nell'ambito di Horizon 2020, tenendo altresì conto delle restrizioni per motivi di privacy, proprietà intellettuale e/o di sicurezza.*

I dialogues con la Commissione ed il Consiglio continueranno nel Gennaio 2013 in parallelo con i negoziati sul bilancio dell'Unione Europea per il 2014-2020.

IL COMMISSARIO BARNIER APPREZZA L'ACCORDO STORICO SUL BREVETTO UNICO EUROPEO

Fonte: ASTER

Gli sforzi per creare un brevetto comune applicabile in tutti i paesi europei sono stati fatti dal 1960, ma per una serie di motivi non hanno avuto successo.

Nel 2000 la Commissione europea ha presentato una proposta per creare un brevetto comunitario mediante un regolamento. Lo scopo era quello di fornire un titolo di brevetto unico, applicabile in tutti gli Stati membri. Nel 2003 gli Stati membri hanno concordato un approccio politico comune, ma sono riusciti a raggiungere un accordo definitivo. A seguito di una consultazione su vasta scala nel 2006, la Commissione ha presentato una comunicazione ad aprile 2007, che ha confermato l'impegno per il brevetto comunitario e rilanciato i negoziati negli Stati membri.

Nel mese di aprile 2011, la Commissione ha presentato proposte per la creazione di un brevetto europeo con effetto unitario (o "brevetto unitario") nel quadro della cooperazione rafforzata. Il brevetto unitario permetterà di ottenere la tutela brevettuale per 25 Stati membri (tutti gli Stati membri ad eccezione di Italia e Spagna), sulla base di una singola applicazione e senza ulteriori formalità amministrative negli Stati membri. Darà ad inventori e imprese l'accesso ai mercati di 25 paesi, vale a dire 400 milioni di clienti a un costo di gran lunga inferiore, con molti meno ostacoli amministrativi da superare.

L'accordo da parte del Consiglio e del Parlamento europeo apre la strada alla firma dell'accordo internazionale sulla UPC (Unified Patent Court). I primi brevetti unitario potranno essere concessi nel mese di aprile 2014.

NUOVO METODO DI CLASSIFICA PER 500 UNIVERSITÀ

Fonte: ASTER

Secondo le previsioni, cinquecento atenei a livello europeo e mondiale dovrebbero partecipare al nuovo sistema di valutazione voluto dalla Commissione europea. La nuova classifica U-Multirank è diversa dalle graduatorie già esistenti perché, valutando gli atenei in base a un più ampio spettro di fattori di prestazione, fornisce agli utenti finali una guida dell'offerta universitaria più realistica e più semplice. La nuova classifica multidimensionale valuta gli atenei in cinque settori: reputazione nell'ambito della ricerca, qualità d'insegnamento e apprendimento, orientamento internazionale, successo nel trasferimento delle conoscenze (per esempio partnership con imprese e start-up), impegno regionale. Gli atenei sono stati invitati ad iscriversi al nuovo sistema di classifica nel primo semestre del 2013 e i primi risultati dovrebbero essere disponibili all'inizio del 2014. U-Multirank sarà formalmente inaugurato nel corso di un'importante conferenza che si terrà a Dublino il 30 e 31 gennaio sotto la presidenza irlandese dell'Unione europea.

Androulla Vassiliou, commissaria europea responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha affermato: *"Si tratta di un sistema di valutazione moderno e complesso in grado di cogliere pienamente le diversità dell'istruzione superiore. Le graduatorie internazionali esistenti tendono ancora ad attribuire troppa importanza alla reputazione nell'ambito della ricerca. La nostra graduatoria multidimensionale invece fornirà una guida più precisa e comparabile agli aspetti qualitativi delle università. U-multirank è uno strumento che aiuterà i giovani a fare le scelte giuste e spingerà gli atenei a migliorare le loro prestazioni in un'ampia gamma di attività. Sarà inoltre utile ai decisori politici poiché offrirà loro maggiori informazioni per sviluppare efficaci strategie future nell'ambito dell'istruzione superiore."*

U-Multirank si baserà su criteri e dati obiettivi. La Commissione mira ad attirare la partecipazione di un elevato numero di università nella prima fase per poi aprire il sistema anche ad altri partecipanti. U-Multirank consentirà inoltre agli utenti di scegliere e ponderare le diverse priorità così da ottenere una classifica personalizzata.

Per garantire l'imparzialità, la qualità e la verifica, la Commissione ha aggiudicato a un consorzio indipendente il compito di effettuare la graduatoria. Il Centre for Higher Education (CHE) in Germania e il Center for Higher Education Policy Studies (CHEPS) nei Paesi Bassi condurranno l'iniziativa e collaboreranno con altri partner, tra i quali il Centre for Science and Technology Studies at Leiden University (CWTS), la casa editrice scientifica Elsevier, la fondazione Bertelsmann e la software house Folge 3. Il consorzio collaborerà anche con i partner e le organizzazioni nazionali interessate alla classifica per raccogliere dati precisi.

Contesto

U-Multirank è il frutto di un'iniziativa, che ha avuto origine nel corso di una conferenza organizzata nel 2008 sotto la presidenza francese dell'Unione europea, in risposta alla richiesta di definire un nuova graduatoria degli atenei che si basasse su una metodologia in grado di riflettere vari livelli di eccellenza in un contesto internazionale.

La Commissione europea ha quindi commissionato a un consorzio di istituti universitari e centri di ricerca denominato CHERPA uno studio di fattibilità concluso nel 2011. Lo studio, frutto della cooperazione con 150 istituti universitari a livello europeo e mondiale, ha confermato la validità dell'idea e della realizzazione di una classifica multidimensionale.

U-Multirank sarà sviluppato nel periodo 2013-2014 con un finanziamento UE di 2 milioni di euro a valere sul programma di apprendimento permanente, con la possibilità di un ulteriore finanziamento di avviamento per due anni nel 2015-2016. L'obiettivo è fare in modo che la graduatoria sia gestita negli anni successivi da un organismo indipendente.

LA COMMISSIONE FINANZIARÀ CATTEDRE DI RICERCA DI ALTO LIVELLO NELLE REGIONI MENO AVANZATE

Fonte: ASTER

Università e istituti di ricerca delle regioni meno avanzate d'Europa potranno beneficiare di sovvenzioni sino a 2,4 milioni di euro nell'ambito di un programma pilota della Commissione europea. Obiettivo dell'iniziativa, denominata "Cattedre SER", è attirare accademici di spicco in centri che aspirino ad affermarsi nel panorama internazionale della ricerca di alto livello.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: *"In molte regioni d'Europa la ricerca non raggiunge livelli soddisfacenti, sia in termini di produzione generale che di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE. Voglio fare in modo che nessuno rimanga indietro, non per benevolenza, ma perché è opportuno garantire un'ampia partecipazione ai nostri programmi, sia per la qualità della ricerca che dal punto di vista economico, ed è proprio per queste ragioni che lanciamo l'iniziativa Cattedre SER."*

Tale iniziativa sosterrà università e altre organizzazioni ammissibili nel raggiungere quel livello di eccellenza nella ricerca necessario per essere competitivi a livello internazionale. Dal canto loro, tali università e organizzazioni dovranno dimostrare di disporre delle attrezzature e del contesto appropriato per una ricerca di eccellenza, all'altezza dello Spazio europeo di ricerca (SER). Gli istituti selezionati potranno assegnare cattedre SER ad accademici di spicco, dotati delle competenze per innalzare gli standard e attirare più personale altamente qualificato, nonché finanziamenti da altre fonti, come ad esempio i fondi dell'UE per la ricerca o quelli regionali.

Johannes Hahn, Commissario per la Politica regionale, ha dichiarato: *"Mettere in comune le nostre risorse in queste regioni ci permetterà di assicurare la sostenibilità e la fattibilità di quest'iniziativa. Associando i finanziamenti destinati alla ricerca con i fondi regionali dell'UE possiamo fornire laboratori e attrezzature agli accademici e alle loro equipe. In tal modo, recupereremo il ritardo in materia di ricerca e innovazione e contribuiremo a trasformare queste idee in concrete opportunità di crescita."*

Con una dotazione di 12 milioni di euro dal bilancio dell'attuale Settimo programma quadro di ricerca (2007-2013), la fase pilota di Cattedre SER permetterà di sperimentare il concetto alla base dell'iniziativa e, se l'esperienza dovesse rivelarsi un successo, la Commissione proporrà di finanziare più cattedre SER, a seconda del bilancio previsto per il prossimo programma quadro Orizzonte 2020 (2014-2020).

Contesto

Obiettivo dell'iniziativa Cattedre SER è contribuire a colmare il divario in materia di ricerca e innovazione in Europa e accrescere la partecipazione allo Spazio europeo della ricerca. Il programma aiuterà le università e gli altri istituti ammissibili a raggiungere quel livello di eccellenza nella ricerca necessario per essere competitivi a livello internazionale.

La prima fase dell'invito pilota, guidata dalla Commissione, consiste nell'individuare e selezionare, tramite una procedura di gara, gli istituti in cui verrà creata una cattedra SER. Sono ammesse le università e le altre organizzazioni di ricerca senza fini di lucro (come definite nelle regole di partecipazione del 7° PQ) situate in una regione di convergenza/meno avanzata (secondo la definizione data nel regolamento generale dei fondi strutturali per il periodo di programmazione in corso o criteri simili per i paesi associati).

Gli istituti interessati potranno inviare le loro proposte sino al 30 maggio 2013. La Commissione le valuterà nel corso dell'estate dello stesso anno e le prime convenzioni di sovvenzione potrebbero essere sottoscritte nel dicembre 2013.

Nella seconda fase, che comincerà agli inizi del 2014, le organizzazioni di ricerca selezionate potranno pubblicare gli avvisi di posti vacanti e selezionare i titolari delle cattedre SER, con una procedura aperta e trasparente, uno dei principi fondamentali dello Spazio europeo della ricerca per rafforzare l'eccellenza. I candidati possono provenire da tutti i paesi del mondo.

Il bilancio indicativo per l'invito ammonta a 12 milioni di euro. Per ogni proposta potranno essere stanziati sino a 2,4 milioni di euro per un periodo massimo di cinque anni e sarà assegnata un'unica sovvenzione per paese. Se l'invito otterrà un buon successo, la Commissione proporrà di ampliare significativamente il programma

nell'ambito di Orizzonte 2020. Oltre all'iniziativa Cattedre SER, Orizzonte 2020 sosterrà i gemellaggi tra gli istituti emergenti e quelli avanzati, il lavoro di squadra per istituire centri di eccellenza, lo scambio di personale e le consulenze e l'assistenza d'esperti. L'ammodernamento delle infrastrutture e delle attrezzature di ricerca rientrerà nella politica regionale dell'UE.

L'E-HEALTH CAMBIA IL VOLTO DEL SISTEMA SANITARIO

Fonte: ASTER

L'e-Health è un'aggiunta relativamente nuova all'Era digitale, ma sta già cambiando il volto del nostro sistema sanitario. Nell'ambito dei sette settori di priorità dell'Agenda digitale europea, l'e-Health è stata creata per permettere a pazienti e medici di usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per mantenere e migliorare l'assistenza sanitaria.

Facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria, a prescindere dal luogo, significa che adesso i medici hanno maggiore accesso alle cartelle cliniche dei pazienti. Questo è importante perché permette un accesso immediato a risultati di analisi di laboratorio e le ricette possono essere inviate direttamente ai farmacisti.

L'e-Health ha cambiato la vita di molti, specialmente chi soffre di malattie croniche o disabilità, queste persone infatti possono usare servizi come consulti medici online e dispositivi portatili che tengono sotto controllo il loro stato di salute. Le persone che soffrono di problemi al cuore possono portare con loro monitor che avvertono i loro medici se la situazione cambia, mentre continuano a condurre una vita normale.

Oltre a queste innovazioni, l'e-Health ha introdotto anche la telemedicina, che ha dimostrato di essere un salvavite per chi vive in comunità isolate difficili da raggiungere; in queste situazioni i mezzi TIC permettono di accedere all'assistenza sanitaria a distanza e di salvare vite umane.

In pratica l'uso dell'e-Health potrebbe ridurre al minimo il rischio di errori medici e aiutare la diagnosi precoce di problemi di salute. Si stima che un telemonitoraggio a casa dei malati di cuore potrebbe migliorare i tassi di sopravvivenza del 15 %, mentre si potrebbe ridurre il numero di giorni passati in ospedale del 26 % e di conseguenza risparmiare il 10 % dei costi sanitari. Usando inoltre le ricette elettroniche, si potrebbero ridurre gli errori di dosaggio del 15 %. Si prevede inoltre che l'e-Health sarà fondamentale per mantenere la sanità accessibile e alla portata di tutti nelle società europee che invecchiano.

L'e-Health supera i confini, permettendo ai fornitori di servizi sanitari (enti pubblici, ospedali) di diversi Stati membri di lavorare a più stretto contatto e organizzare cure all'estero. Anche i fornitori di strumenti di e-Health - come database per le cartelle cliniche dei pazienti, monitor portatili che trasmettono dati automaticamente e sistemi di gestione dei call center per i pazienti - traggono vantaggio dallo sviluppo di un mercato europeo del settore, che ha permesso loro di costruire una forte base dalla quale possono affrontare il mercato globale.

Tutto ciò è conforme alla politica di e-Health dell'UE, che copre molte aree diverse, dai diritti del malato nelle cure mediche transnazionali, ai finanziamenti alla ricerca avanzata e allo sviluppo e a garantire che i sistemi informativi sanitari elettronici siano compatibili a livello internazionale.

L'Agenda digitale prevede anche di portare l'e-Health a un altro livello nel 2015, fornendo agli europei un accesso sicuro alle loro cartelle cliniche online nel proprio paese o quando viaggiano nell'UE. Questo faciliterebbe il lavoro dei medici e permetterebbe ai pazienti di ricevere le migliori cure in qualunque paese dell'Unione europea.

L'UE CONTINUA A SPINGERE LA R&S IN TUTTO IL MONDO

Fonte: ASTER

Gli europei sono da anni alla guida della ricerca e sviluppo e continuano a esserlo nonostante la crisi finanziaria ed economica che ha colpito tutto il mondo, lo dimostra il Quadro di valutazione 2012 degli investimenti industriali in R&S. Sin dal 2001, le aziende con sede nell'UE hanno aumentato i loro investimenti in R&S fino all'8,9 %, dal 6,1 % del 2010, il che è quasi pari alla media del 9 % degli Stati Uniti ma più alto dell'1,3 % rispetto alla media globale e più alto del 7,2 % rispetto alle aziende giapponesi.

Il Quadro di valutazione 2012, che contiene i primi 1.500 investitori globali in R&S, indica che i settori ad alta intensità di R&S hanno avuto la tendenza a mostrare una crescita dell'occupazione superiore alla media. Delle prime 50 aziende del mondo, 15 sono dell'UE, 18 degli Stati Uniti e 12 del Giappone. Il gigante del settore automobilistico, Toyota, è al primo posto, mentre il produttore di automobili tedesco Volkswagen, che è la prima azienda europea, al terzo posto.

Gli ultimi dati Eurostat indicano che la più alta spesa privata ha aumentato la spesa complessiva pubblica e privata dell'UE per la ricerca al 2,03 % del prodotto interno lordo (PIL) nel 2011, dal 2,01 % dell'anno precedente.

'Le conoscenze sono la linfa della competitività europea, quindi l'aumento degli investimenti in R&S da parte delle aziende UE è una chiamata alle armi per la nostra lotta per la crescita e l'occupazione,' ha detto Máire Geoghegan-Quinn, Commissario europeo per la Ricerca, l'innovazione e la scienza. 'Adesso dobbiamo allineare le ambizioni del settore privato all'aumento degli investimenti in R&S a livello nazionale ed europeo. I leader dell'UE dovrebbero mandare un segnale forte approvando un budget ambizioso per Orizzonte 2020, il nostro futuro programma per la ricerca e l'innovazione.'

Orizzonte 2020 è il più recente programma UE per la ricerca e l'innovazione. La Commissione ha proposto un bilancio di 80 milioni di euro per aiutare a far crescere la ricerca e l'innovazione, che a sua volta favorirà la crescita e l'occupazione.

Per quanto riguarda gli investimenti totali, un'analisi dettagliata mostra che gli Stati Uniti hanno superato l'UE con 178,4 miliardi di euro contro i 144,6 miliardi di euro dell'UE. Delle prime 100 aziende che hanno rappresentato i più alti aumenti di spesa per R&S, Huawei, Apple e STMicroelectronics sono ai primi tre posti della lista. I produttori di automobili BMW, tedesco, e Renault, francese, hanno riportato aumenti dei loro livelli di spesa per R&S per i settori delle automobili e delle parti di ricambio: 21,6 % e 19,4 %, rispettivamente.

Il rapporto suggerisce che il settore automobilistico è un importante contribuente alla crescita di R&S nell'UE, con il 25 %, che rappresenta la quota più grande dell'investimento per R&S.

Il Quadro di valutazione 2012 si basa su un campione di 1.500 imprese, che gli esperti considerano i principali investitori in R&S al mondo. Misura il valore totale degli investimenti globali delle aziende in R&S finanziati con i nostri fondi, a prescindere dal luogo dove la R&S avviene. Di queste 1.500 aziende, 405 sono dell'UE, 503 degli Stati Uniti, 296 del Giappone e 296 del resto del mondo.

È necessario osservare che l'UE è un luogo chiave per aziende all'estero e che gli investimenti stranieri per R&S aiutano a far crescere la competitività e l'occupazione nell'UE.

2. EVENTI E FORMAZIONE

STAKEHOLDER EVENT ON A PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIP BIO-BASED INDUSTRIES

Fonte: APRE

Following the launch of an online public consultation on 21 September 2012 about "Bio-based industries, towards a public-private partnership under Horizon 2020", DG RTD is organising a one-day stakeholder meeting on **09 January 2013 in Brussels**. The aim of the meeting will be to present industry's vision and objectives of this partnership together with the strategic innovation and research agenda and the results of the online public consultation, which closed on 14 December 2012.

The meeting will be opened by DG RTD Director-General Robert-Jan Smits, followed by speakers from industry and research organisations. The meeting will provide for opportunities to discuss directly with the speakers relevant issue.

All those directly or indirectly connected with the bio-based industries, including representatives of public authorities, farmers and foresters, businesses and associations, academics and technical experts, civil society organisations and individual citizens are encouraged to attend the meeting and to provide their view and feedback on this planned partnership.

A final report on the outcome of the online public consultation will be published in the course of 2013, taking into account the conclusions from this stakeholder meeting.

Registration is open from now on until 04 January 2013 under RTD-KBBE-Experts@ec.europa.eu . Please provide your name first and last name, date of birth, country of origin and professional occupation. Incomplete registrations will not be taken into account. Registrations will be considered on a first come first served basis.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://download.apre.it/Draft-agenda.doc>*

INFO DAYS "EDUCATION AND TRAINING IN EUROPE 2020"

Fonte: ASTER

L'Info Day, che avrà luogo a **Bruxelles il 22 e 23 gennaio 2013**, si inserisce nel quadro del Strategic Framework for European Cooperation in Education and Training (ET2020) del Consiglio dell'Unione Europea, in linea con le iniziative in tale ambito intraprese dalla Commissione Europea (DG Education and Culture).

I partecipanti alle giornate formative avranno la possibilità di discutere le attuali strategie/position della Commissione Europea ed i piani per la realizzazione, fino al 2020, di un ulteriore sviluppo del sistema educativo dei paesi membri.

EU SME COMPETITION" IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA EHEALTH 2013

Fonte: ASTER

Le piccole e media imprese europee, con profilo eHealth, possono inviare la propria candidatura per il Concorso UE per le PMI eHealth. La finale si svolgerà in occasione della Settimana eHealth a **Dublino** (Irlanda) il **13 maggio 2013**.

Con l'approvazione dell'Unità Salute e Benessere della DG CONNECT della Commissione europea, TICBioMed organizza la seconda edizione del Concorso dell'Unione europea per le PMI eHealth. L'iniziativa premia le migliori soluzioni eHealth europee prodotte da piccole e medie imprese (PMI).

Il suo obiettivo è quello di sostenere il successo aziendale di piccole e medie imprese, dando loro visibilità oltre a opportunità di marketing per attirare i clienti, partner e capitali esterni. Il termine per iscriversi è il 31 gennaio 2013.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.ehealthcompetition.eu/>*

MECHLAV INCONTRA LE IMPRESE

Fonte: ASTER

MechLav, Laboratorio per la Meccanica Avanzata del Tecnopolo di Ferrara, organizza un incontro con le imprese interessate alla ricerca in acustica, vibrazioni, fluidodinamica delle macchine, e informatica. Scopo dell'incontro è quello di permettere alle aziende di conoscere le attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico di MechLav, di visitare i laboratori scientifici di MechLav e di incontrare i ricercatori di MechLav e discutere direttamente con loro delle problematiche aziendali nel campo di attività del laboratorio.

L'evento avrà luogo il **16 Gennaio 2013** presso il Polo Scientifico Tecnologico dell'Università di **Ferrara**, Via Saragat 1 - Blocco A . Per partecipare, occorre iscriversi inviando una email entro il 9 gennaio 2013 all'indirizzo mechlav-eventi@unife.it. Nel caso di interesse ad un incontro one-to-one si prega di indicare la tematica di interesse (Acustica-Vibrazioni-Fluidodinamica e Macchine-Informatica) specificando se possibile l'oggetto specifico della problematica.

MechLav è il laboratorio di ricerca per la Meccanica Avanzata del Tecnopolo di Ferrara, dotato di uno staff dedicato di alta qualificazione che opera con tempi e modalità industriali. MechLav collabora da più di due anni con le imprese del territorio nell'ambito di progetti di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico di metodologie e soluzioni in applicazioni di tipo industriale e produttivo. I ricercatori di MechLav operano in molti settori dell'ingegneria: meccanica, termofluidodinamica, vibro-acustica e informatica, dedicando particolare attenzione alle sinergie tra i vari settori, con un approccio innovativo e di grande interesse per il tessuto produttivo regionale e nazionale.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://first.aster.it/doc12/eventi/MechLav%20incontra%20le%20imprese.pdf>*

II^ GIORNATA DELLE RETI DI IMPRESA

Fonte: ASTER

Il "contratto di rete" è ormai una realtà che va affermandosi nel panorama imprenditoriale italiano, ed è in continua espansione grazie allo sforzo congiunto dei principali attori del sistema economico.

Secondo gli ultimi dati Unioncamere sono infatti ormai più di 500 i contratti di rete in Italia, che coinvolgono circa 3000 imprese, di tutte le dimensioni, di tutti i settori, su tutto il territorio. Negli ultimi mesi si sono susseguiti numerosi interventi normativi tesi a rafforzare lo strumento.

A questi temi è dedicata la "II^ Giornata delle Reti d'Impresa", occasione per approfondire l'evoluzione del "contratto di rete" con esperti provenienti dal mondo confindustriale, accademico, istituzionale e professionale.

L'evento avrà luogo il **10 gennaio 2013 a Roma** presso la sede di Confindustria, Sala A - Viale dell'Astronomia 30.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.retimpresa.it/phocadownload/Eventi/ii%20giornata%20delle%20reti%20di%20impresa%20brochure.pdf>

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

SISTEMA REGIONALE ACCREDITAMENTO ECM on-line

Fonte: Regione Calabria

E' on-line dal 30 ottobre 2012 il sito per l' accreditamento regionale dei Provider che intendano organizzare ed erogare formazione nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina - ECM.

L' accreditamento dei Provider costituisce un percorso di garanzia della qualità finalizzata ad assicurare ai professionisti il miglioramento delle proprie competenze.

I destinatari dell'accreditamento sono tutti i soggetti pubblici o privati che operano nella formazione continua in sanità, in grado di garantire una formazione obiettiva e non influenzata da interessi diretti o indiretti che possano pregiudicare la finalità esclusiva di educazione/formazione dei professionisti della sanità.

L'accreditamento è l'azione amministrativa attraverso la quale la Regione Calabria - Ente Accreditante costituisce un elenco di soggetti istituzionali o organismi pubblici o privati con un assetto organizzativo, risorse scientifiche e tecnologiche e un piano di formazione, congruenti con obiettivi e parametri qualitativi riferiti ad attività formative progettate a favore di personale sanitario.

Per quanto attiene l'accreditamento dei soggetti che intendono erogare la formazione continua nel territorio regionale, questo avverrà in una prima fase sperimentale tramite la seguente procedura sinteticamente descritta: Il Provider presenta la domanda di accreditamento alla Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie attraverso la piattaforma informatica Age.Na.S.;

La verifica della sussistenza dei requisiti è effettuata a cura dell'Age.Na.S e della Regione, con il supporto del Gruppo Tecnico per la Formazione in Sanità e della Commissione Regionale per la Formazione Continua.

La procedura di accreditamento è totalmente informatizzata e utilizza in via sperimentale il Sistema Informativo e la piattaforma informatica fornita alla Regione Calabria dall'Age.Na.S., raggiungibile all'indirizzo <http://ecm.calabria.agenas.it> e rintracciabile sui siti istituzionali www.agenas.it e www.regione.calabria.it/sanita.

La procedura consente la raccolta di tutte le informazioni, documentazioni e dichiarazioni che l'aspirante provider dovrà inviare, come da Regolamento approvato dalla Commissione nazionale per la formazione continua e recepito dalla Regione Calabria.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://ecm.calabria.agenas.it/>
<http://www.regione.calabria.it/sanita/>*

LA REGIONE CALABRIA HA SUPERATO IL TARGET DI SPESA PER L'ANNO 2012 PREVISTO PER IL POR CALABRIA FESR 2007-2013

Fonte: Regione Calabria

La Regione Calabria ha superato il target di spesa per l'anno 2012 previsto per il POR Calabria FESR 2007-2013, inoltrando alla Commissione Europea una domanda di rimborso complessivo di oltre 620 milioni di euro. Di questi ben 384.957.989 euro sono solo di quota FESR rispetto alla quale si è registrato un surplus di oltre 60 milioni di euro a fronte di un obiettivo di spesa, al 31 dicembre 2012, pari a 324.519.815 euro. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore al bilancio e alla programmazione nazionale e comunitaria Giacomo Mancini e dall'autorità di gestione del POR Calabria FESR Anna Tavano, per il risultato conseguito che rappresenta per la Calabria anche un ottimo auspicio in vista della prossima programmazione 2014-2020.

Tra le priorità sulle quali si è concentrata l'attenzione della Regione, nel destinare le risorse del POR, ci sono i trasporti, i sistemi produttivi con particolare considerazione per le piccole e medie imprese, la cultura e il turismo, l'ambiente, la ricerca, la qualità della vita e l'energia. Nodi nevralgici per la crescita di una Regione che vuole accettare e vincere la sfida di uno sviluppo equo, sostenibile e integrato di tutti i suoi territori. "E' stato raggiunto un obiettivo davvero importante - ha commentato l'assessore Giacomo Mancini- che conferma come la Calabria possa puntare allo sviluppo utilizzando nel modo più corretto, più proficuo le risorse messe a disposizione dall'Europea".

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.regione.calabria.it/calabrieuropa/news-2007-2013/16-news/3374-la-regione-calabria-ha-superato-il-target-di-spesa-per-l-anno-2012-previsto-per-il-por-calabria-fesr-2007-2013>

CALABRIA EUROPA NEWS

Fonte: Regione Calabria

E' stato pubblicato il numero 22 di Calabria Europa News.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.regione.calabria.it/calabrieuropa/inevidenza/16-news/260-in-evidenza/3349-pubblicato-il-numero-21-di-calabria-europa-news-in-copertina-gallico-gambarie-finanziato-dalla-ue-il-terzo-lotto>

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION, PROROGATA LA SCADENZA PER LA VALUTAZIONE

Fonte: MIUR

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in relazione all'Avviso per la presentazione di Idee Progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 391/Ric del 5 luglio 2012, finalizzato a promuovere interventi per lo sviluppo di modelli innovativi tesi a dare soluzione a problemi di scala urbana, metropolitana e, più in generale, territoriale, vista la necessità di adeguare la tempistica dell'Avviso al fine di assicurare il più completo e corretto esercizio delle attività di valutazione predette e ritenuto necessario procedere alla modifica dell'articolo 6 "Modalità e criteri delle Idee Progettuali", comma 3 e dell'articolo 7 "Progetti di Innovazione Sociale", comma 9 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale 391/Ric del 5 luglio 2012 ed al successivo Decreto Direttoriale del 12 luglio 2012, n. 415/Ric.; proroga i termini di scadenza dell'Avviso stesso al 31 gennaio 2013.

Restano ferme ed invariate tutte le disposizioni degli articoli 6 e 7 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale 391/Ric. del 5 luglio 2012 ed al successivo Decreto Direttoriale del 12 luglio 2012, n. 415/Ric. non espressamente modificate e integrate con il provvedimento del Miur.

Scadenza: 31 Gennaio 2013

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/dicembre/dd-07122012.aspx>*

MESSAGGERI DELLE CONOSCENZA: PROROGA DEI TERMINI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Fonte: MIUR

E' stato pubblicato dal MIUR con D.D. n. 937 del 14/12/2012 che definisce la proroga dei termini per la valutazione delle proposte pervenute.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/dicembre/dd-14122012.aspx>*

**PUBBLICAZIONE BANDI MIUR:
BANDO PER GIOVANI RICERCATORI 2013 – BANDO PRIN 2012**

Fonte: MIUR

Con Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 n. 956/ric il MIUR ha pubblicato il seguente Avviso:

➤ **BANDO PER GIOVANI RICERCATORI 2013**

Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del Programma "Futuro in Ricerca 2013" volto a favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, al fine di rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, destinando a tale scopo adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori.

Le proposte e i successivi progetti sono collocati nelle linee d'intervento sotto indicate:

- a) "*linea d'intervento 1 (starting)*" - riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di due anni ma da non più di sette anni rispetto alla data del presente bando;
- b) "*linea d'intervento 2 (consolidator)*" - riservata a giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato o la specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se antecedente al dottorato), da più di cinque anni ma da non più di dieci anni rispetto alla data del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano già maturato un'esperienza almeno triennale di post-doc. Sono ammissibili proposte di tipo misto (cioè con coordinatori di linea 1 e responsabili di linea 2 e viceversa), fermo restando che la riserva delle risorse di cui al successivo articolo 7, si intende riferita alla linea d'intervento del coordinatore di progetto.

Con Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 n. 957/ric il MIUR ha pubblicato il seguente Avviso:

➤ **BANDO PRIN 2012**

Il presente decreto disciplina le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) 2012, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

A tale scopo, il programma PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più docenti/ricercatori e di più organismi di ricerca, nazionali o internazionali, e le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

Le proposte e i successivi progetti sono collocati nelle linee d'intervento sotto indicate:

- a) "*linea d'intervento A (PRIN starting - giovani ricercatori)*" - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da non più di sette anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni dalla data del presente bando;
- b) "*linea d'intervento B (PRIN consolidator)*" - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di sette anni ma da non più di dodici anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di dieci anni ma da non più di quindici anni rispetto alla data del presente bando;

c) "linea d'intervento C (PRIN advanced)" - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di dodici anni rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di quindici anni rispetto alla data del presente bando. Per le linee di intervento A e B, tutti i responsabili di unità operative e i relativi partecipanti debbono essere in possesso dei requisiti richiesti per i PI della linea A o della linea B, indifferentemente, ma non quelli richiesti per la linea C; non sono invece previsti vincoli per i responsabili di unità operative e per i partecipanti alla linea di intervento C.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://futuroinricerca.miur.it/>
<http://prin.miur.it/>

**INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO
 «PERSONE» 2013 DEL 7° P.Q.**

Fonte: ASTER

This action aims to bring the researchers closer to the public at large, so enhancing their role in the mainstream of society. The increasing success and impact of this annual event since 2005 both in terms of number of people reached and the benefits to the Marie Curie programme justifies its annual frequency. The format of the call for proposals, which was applied for the first time in 2006, allows for a greater cohesion between the various actions supported, their scale, the target audience and the messages delivered. The Researchers' NIGHT will take place on Friday 27 September 2013, and will be the next occasion for a European wide public and media event for the promotion of research careers. It is intended to ensure as large a geographical coverage as possible, involving the maximum number of Member States and associated countries.

Participants can be any legal entity in the Member States and associated countries, and/or if relevant, constituting a partnership at regional, national or international level. Preference should be given to those projects within which a regional, local or national financial involvement exists (without excluding those requesting 100% funding). This will be evaluated by the expert evaluators under the 'Quality and efficiency of the Implementation and the management' evaluation criterion. Activities organised will have to be focused on the public at large, and be organised with researchers being actively involved and directly in contact with the public. This will be evaluated by the expert evaluators under the 'The potential Impact through the development, dissemination and use of projects results' evaluation criterion.

Scadenza: 8 January 2013

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-NIGHT>

BANDO RICERCA FINALIZZATA 2011-2012

Fonte: Ministero della Salute

Con il bando sulla ricerca finalizzata il Ministero della Salute invita alla presentazione di progetti di ricerca clinico assistenziale e biomedica, prevalentemente traslazionale, tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale (ricercatori) relativamente alle nuove strategie diagnostiche, terapeutiche e clinico assistenziali nelle seguenti aree: dismetabolismo e patologie cardiovascolari, oncologia, patologie neurologiche, infezioni ed immunità, nuove biotecnologie, sicurezza alimentare e benessere animale, patologie di origine ambientale, sicurezza negli ambienti di lavoro e patologie occupazionali.

Delle risorse disponibili il 50 % è riservato a progetti clinici – assistenziali; le restanti risorse a progetti di ricerca biomedica traslazionale. La data di inizio delle procedure di presentazione è il 04/12/2012 e la scadenza è il 04/03/2013. L'accreditamento dei candidati ricercatori è preliminare alla presentazione del progetto, ed è consentito solo via web alla pagina Workflow della ricerca.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il bando, in ottemperanza alle disposizioni legislative vigenti, prevede due procedure distinte, una per la ricerca finalizzata e una per i "giovani ricercatori".

5 le categorie di progetti corrispondenti a 4 diverse procedure di valutazione. In ogni categoria possono essere presentati progetti sia biomedici che clinico-assistenziali:

- **Progetti Ordinari di Ricerca Finalizzata (RF):** progetti di ricerca, biomedici e clinico assistenziali non rientranti nelle successive sezioni che abbiano una richiesta, al Ministero della Salute, di finanziamento non inferiore a 150.000 € e non superiore a 450.000 € complessivi e che prevedano un massimo di 3 Unità Operative.
- **Progetti Ordinari presentati da Giovani Ricercatori (GR):** progetti di ricerca, biomedici e clinico assistenziali presentati da ricercatori con età inferiore ai 40 anni, al momento della data di scadenza del bando che abbiano una richiesta, al Ministero della Salute, di finanziamento non inferiore a 150.000 € e non superiore a 450.000 € complessivi e che prevedano un massimo di 3 Unità Operative.
- **Programmi di Rete (PR):** programmi di ricerca svolti da ricercatori appartenenti ad una Istituzione (D.I.) che intenda attivare Reti di ricerca traslazionale e clinica ad elevato impatto per il SSN. E' previsto che i progetti di rete possano prevedere da 3 a 5 D.I. che opereranno attraverso specifici Working Package (WP) con un finanziamento massimo di 3.080.000 € ed un massimo di 600.000€ per WP. I programmi sono presentati da Gruppi di Ricercatori (operatori) del SSN ed avranno per capofila un D.I che svolgerà le funzioni di coordinamento. Per questi programmi la parte di ricaduta sul SSN è elemento fondamentale. Qualunque programma che non abbia caratteristiche esplicite e chiare di una immediata ricaduta di effetti sul SSN non risponderà ai requisiti di ammissione.
- **Progetti presentati da ricercatori, appartenenti al SSN, con ricercatori di nazionalità italiana residenti ed operanti all'estero (Progetto estero-PE):** sono progetti svolti in collaborazione con ricercatori di nazionalità Italiana stabilmente residenti ed operanti all'estero e ricercatori Italiani attivi in Italia che abbiano una richiesta, al Ministero della Salute, di finanziamento non inferiore a 150.000 € e non superiore a 450.000 € complessivi e che prevedano un massimo di 3 Unità Operative di cui una relativa al ricercatore italiano all'estero. Questi progetti, salvo quanto previsto per tutti i progetti, retribuzione e *overhead*, possono prevedere una quota non superiore al 30% del finanziamento per i necessari spostamenti sia verso l'Italia che verso il Paese di residenza del ricercatore operante all'estero. Il finanziamento di cui al presente bando è destinato unicamente alle attività svolte dal D.I. presentatore del progetto. Il ricercatore operante all'estero potrà partecipare con funzioni di collaborazione come "ricercatore estero" per un massimo di due progetti afferenti alla presente sezione.
- **Progetti presentati da ricercatori, appartenenti al SSN, aventi un cofinanziamento privato garantito da aziende con attività in Italia (Progetto Cofinanziato-PC) al fine di garantire sviluppi di idee o prodotti:** sono progetti che abbiano una richiesta, al Ministero della Salute, di finanziamento non inferiore a 150.000 € e non superiore a 450.000 € complessivi e che prevedano un massimo di 3 Unità Operative, fatti in collaborazione con aziende di diritto pubblico o privato che si impegnano a cofinanziare, in risorse finanziarie, per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero. Per i progetti clinico assistenziali è necessario acquisire il parere favorevole della Regione dove verrà svolta

l'attività. Sarà titolo preferenziale la presenza di un eventuale cofinanziamento Regionale.

Per i Progetti di tipo clinico assistenziale vincitori il Ministero della Salute si farà carico del 50 % della somma necessaria per il finanziamento; il restante 50% della somma necessaria per lo svolgimento del progetto deve essere garantito dalla Regione dove lo stesso è stato presentato e opera il ricercatore secondo procedure, modalità e mezzi di finanziamento, non solo in termini di risorse economiche, stabiliti dalle regioni stesse. Inoltre è consentito, previo assenso della Regione, che il finanziamento venga garantito da soggetto terzo. In questo caso il finanziamento deve essere in denaro e non attraverso l'erogazione di servizi o similari

Ogni ricercatore può presentare un solo progetto all'interno del bando sia come P.I. sia come Coordinatore di W.P. per i Progetti di Rete. Il progetto è presentato via web dal ricercatore la cui afferenza a una struttura del SSN verrà garantita da un Destinatario Istituzionale. Quest'ultimo diverrà pertanto il presentatore ufficiale. Non vi è alcun limite al numero dei progetti presentabili da parte dei Destinatari Istituzionali (D.I.).

APERTURA E CHIUSURA DEL BANDO per la presentazione da parte del candidato:

1. Inizio il giorno 4 dicembre 2012 alle ore 10.00
2. Invio della Lettera di intenti al D.I. scadenza 19 dicembre 2012 alle ore 12.00
3. Certificazione da parte del D.I. scadenza alle ore 17:00 del 17 gennaio 2013
4. Invio del progetto Completo al D.I. scadenza ore 12:00 del 20 febbraio 2013
5. Invio permanente del progetto da parte del D.I. entro le ore 17:00 del 4 marzo 2013

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale della Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza Enti.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L'esame dei progetti è svolto in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa, di valutazione e di verifica della procedura che sono quindi affidate a soggetti diversi e ben identificati. Le specifiche relative ai soggetti coinvolti nel processo di valutazione e alle diverse fasi della valutazione sono indicate in dettaglio nel Bando.

RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E PROCEDURE PER LA SCELTA DEI PROGETTI

Le risorse economiche messe a bando per i progetti ammontano a € 134.731.095 (di cui € 84.000.000 a valere sull'anno finanziario 2011 e € 50.731.095 a valere sull'anno finanziario anno 2012).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.salute.gov.it/bandi/dettaglio.jsp?id=85>

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_bandi_85_listaFile_itemName_0_file.pdf

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE 2013 PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIO IN MATERIA DI SANITÀ PUBBLICA (2008-2013)

Fonte: ASTER

E' stato pubblicato l'invito a presentare le candidature per il progetto «Salute - 2013» nell'ambito del programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013).

Quest'invito consiste delle seguenti parti:

- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di progetti,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di conferenze,
- un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate (sovvenzioni di funzionamento),
- un invito agli Stati Membri e ai paesi partecipanti per la presentazione di azioni congiunte.

Scadenza: 22 Marzo 2013

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://ec.europa.eu/eahc/>*

IL PIÙ GRANDE PACCHETTO DI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE PER IL 7° PQ

Fonte: APRE

Con i nuovi bandi del 7 PQ, pubblicati lo scorso 10 luglio, le attività di ricerca e innovazione europee vedranno un considerevole aumento dei finanziamenti con l'annuncio del più grande pacchetto di inviti a presentare proposte mai pubblicato nell'ambito del Settimo programma quadro dell'UE (7° PQ).

Con un valore complessivo di 8,1 miliardi di euro, i finanziamenti di questi inviti sono aperti a organizzazioni e imprese in tutti gli Stati membri, nei paesi partner del 7° PQ e in altri paesi ammissibili.

Gli inviti interessano sia l'innovazione che una serie di sfide sociali, e costituiscono un ponte verso Orizzonte 2020, il prossimo programma di finanziamento della ricerca dell'UE per il periodo 2014-2020.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/bandi/>*

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ep7_calls;efp7_SESSION_ID=Q41KQvxN1hsJkysWVGMr2L1PRWY2TqtJs2v2vV0mfHH3h7sRh2vI616708556n

BANDO JPND: PROGRAMMA CONGIUNTO DELL'UE PER LA RICERCA SULLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: 29 MILIONI DI EURO NELLA RICERCA SUI FATTORI CHE CONTRIBUISCONO AL MORBO DI ALZHEIMER

Fonte: ASTER

L'UE ha deciso di investire 29 milioni di euro nella ricerca sui fattori che espongono le persone al rischio di sviluppare malattie neurodegenerative (MN) come il morbo di Alzheimer. Il programma congiunto dell'UE per la ricerca sulle malattie neurodegenerative (JPND) sta ora lanciando due inviti a presentare proposte, da parte di team di ricerca in tutta Europa, per accrescere ulteriormente la conoscenza e valutare le strategie di assistenza sanitaria e sociale per le persone che convivono con queste malattie debilitanti.

Secondo il professor Philippe Amouyel, presidente del comitato direttivo del JPND, 'L'incidenza di malattie neurodegenerative come il morbo di Alzheimer e quello di Parkinson sta esplodendo a causa dell'invecchiamento della popolazione, creando gravi conseguenze sociali, economiche e sanitarie in tutto il mondo'.

Di conseguenza gli Stati membri europei hanno indirizzato gli investimenti in quest'area allo scopo di ritardare la progressione o prevenire le malattie neurodegenerative e di migliorare l'assistenza che viene fornita a chi soffre di questa malattia e aiutare chi assiste i malati. Il professor Amouyel ha aggiunto: 'Questo investimento fa parte di una serie di iniziative annuali di finanziamento JPND nel corso dei prossimi tre anni, mirate ad affrontare le aree prioritarie identificate nella nostra Strategia europea per la ricerca. Gli inviti per questo anno vedranno circa 25 milioni di euro a disposizione dei richiedenti provenienti da oltre 20 paesi'.

Le seguenti MN sono incluse in entrambi gli inviti: morbo di Alzheimer e altre forme di demenza, morbo di Parkinson (MP) e malattie collegate all'MP, malattie da prioni, malattie del neurone motore, malattia di Huntington, atassia spinocerebellare (SCA) e atrofia muscolare spinale (SMA).

Il primo invito a presentare proposte mira ad attrarre team internazionali di ricercatori che studino i diversi processi in azione nel normale invecchiamento in contrasto con l'invecchiamento neurodegenerativo e determinino quale ruolo in essi possono giocare i fattori genetici e ambientali. Fattori quali storia familiare, sesso, livelli di stress, nutrizione e altri possono influire sul rischio di un individuo e fornire protezione o persino resistenza alle MD. Tuttavia, è probabile che sia coinvolta una combinazione di fattori, quindi un passo fondamentale sarebbe quello di stabilire la relazione tra fattori genetici, epigenetici, ambientali e sociali, oltre alla loro importanza relativa allo scopo di identificare quei fattori che possono essere cambiati o modificati. Le moderne tecniche di ricerca hanno permesso ai ricercatori di creare modelli dei fattori di rischio e protezione. Lo scopo di questo invito è quello di permettere ai ricercatori di usare queste tecniche e di applicarle alle MD. Lo scopo principale sarà quello di usare la conoscenza generata per sviluppare strategie in grado di ritardare o persino prevenire queste malattie.

Per **il secondo invito**, si concorda ampiamente sul fatto che una migliore integrazione e coordinamento degli approcci alla sanità e all'assistenza sociale in tutta Europa aiuterebbero a ridurre i costi e ad aumentare la qualità delle cure per i pazienti con MD e in questo modo ad aiutare chi li assiste. In risposta a questo, ci deve essere una valutazione dei punti di forza e delle debolezze dell'assistenza formale (ad esempio gli ospedali) e informale (famigliare e domestica). Si ritiene che stabilendo ciò che funziona meglio si creeranno solide fondamenta per supportare nuove iniziative volte ad affrontare disuguaglianza e inefficienza e a costruire sistemi sanitari e di assistenza sociale giusti, imparziali ed efficienti per chi soffre di MD.

Questo invito chiede ai team di ricerca di valutare e mettere a confronto politiche, strategie e interventi collegati alla cura delle MD, riguardo a qualità, accesso ed efficacia in termini di costi. Tra gli esempi di settori da valutare ci sono i percorsi clinici, gli interventi psicosociali e le strategie di fine vita. L'invito cercherà anche proposte per migliorare varie misure attualmente usate per valutare l'impatto degli interventi di sanità e assistenza sociale sulla qualità di vita dei pazienti e di chi li assiste.

*Scadenze: 19-03-2013 (1° call)
21-03-2013 (2° call)*

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.neurodegenerationresearch.eu/http://www.neurodegenerationresearch.eu/>*

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI LAVORO
DEL 7° PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO
TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE**

Fonte: CORDIS

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito della priorità TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.

I progetti dovranno riguardare le seguenti aree tematiche:

Challenge	Objectives	Funding schemes
Challenge 1: Pervasive and Trusted Network and Service Infrastructures	ICT-2013.1.1 Future Networks	IP/STREP, CSA
Challenge 3: Alternative Paths to Components and Systems	ICT-2013.3.1 Nanoelectronics	STREP, CSA (SA only)
	ICT-2013.3.2 Photonics	IP, STREP, CSA, ERANET Plus
Challenge 4: Technologies for Digital Content and Languages	ICT-2013.4.2 Scalable data analytics	IP/STREP, CSA
Challenge 6: ICT for a Low Carbon Economy	ICT-2013.6.1 Smart Energy Grids	STREP
	ICT-2013.6.3 ICT for water resources management	STREP
Challenge 8: ICT for learning and Access to Cultural resources	ICT-2013.8.2 Technologyenhanced learning	IP/STREP, CPCS, CSA
Future and Emerging Technologies	ICT-2013.9.9 FET Flagship Initiatives (b)	CSA

Scadenza: 16 Aprile 2013

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation;efp7_SESSION_ID=2RLGQcvW2cLn4JnzCHh4J9g2n3qp4v27BvhGqT2bhFxCJC6l4yw!616708556?callIdentifier=FP7-ICT-2013-11

PROGRAMMA EUROSTARS

Fonte: ASTER

Il programma di Innovazione Eurostars è aperto in permanenza alla presentazione di proposte con una media di due scadenze l'anno. La prossima scadenza è prevista per il 04 Aprile 2013.

Scadenze: 4 Aprile 2013

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.eurostars-eureka.eu/home.do>*

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO
«PERSONE» 2013 DEL 7° PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE**

Fonte: ASTER

La Commissione europea invita a presentare proposte per le Marie Curie Career Integration Grants (CIG) - Sovvenzioni di integrazione per la carriera nell'ambito del programma specifico 'PERSONE' del VII Programma Quadro di RST.

Scadenze: 18 Settembre 2013

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:314:0006:0006:IT:PDF>*

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

OTTAVO BANDO INNOVATIVE MEDICINES INITIATIVE (IMI)

Fonte: ASTER

L'Innovative Medicines Initiative (IMI) ha pubblicato il suo Ottavo Bando, dando ai ricercatori di diversi settori la possibilità di partecipare in ambiziosi partenariati pubblico-privati che spianerà la strada allo sviluppo dei farmaci del futuro.

Per l'invito l'IMI ha messo a disposizione 143,3 milioni di euro, mentre il contributo previsto dall'EFPIA ammonta a 99,4 milioni di euro.

Tre sono i topics coperti da questo bando:

➤ **New Drugs for Bad Bugs (ND4BB)**

Topic 1C: Innovative Trial Design & Clinical Development (work package 6 of Topic 1)

Topic 3: Discovery and development of new drugs combating Gram - negative infections

➤ **Developing an aetiology-based taxonomy for human diseases'**

Topic A: Approaches to develop a new classification for Systemic Lupus Erythematosus (SLE) and related connective tissue disorders and Rheumatoid Arthritis (RA)

Topic B: Approaches to develop a new classification for neurodegenerative disorders with a focus on Alzheimer's disease (AD) and Parkinson's disease (PD)

➤ **European induced pluripotent stem cell bank**

La pubblicazione del Bando è stata il 17 dicembre 2012. La scadenza per le espressioni di interesse sarà il prossimo 19 Marzo 2013.

Scadenza: 19 Marzo 2013

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.imi.europa.eu/content/stage-1-6>*

4. RICERCHE PARTNER

PARTNER SEARCH, PROFILI STRANIERI

Fonte: ASTER

APRE e ASTER segnalano i profili stranieri di seguito indicati:

- ***PS-PEOPLE-IAPP-WineSense: Research on extraction and formulation intensification processes for natural actives of wine – CODE: 12 ES 2409 3R77***

A Spanish university research group is looking for partners in order to prepare a proposal for the next FP7 People-2013- IAPP call. The project aims to improve the extraction process to retain most of the active parts of the polyphenols (presents in grapes), defining a suitable formulation for pharmaceutical applications, food, and cosmetics additives. European SME producing or commercialising active compounds from plants are needed.

Deadline: 10 January 2013

- ***PS CHIST-ERA: Intelligent middleware for dynamic Context Aware Communication in emergency scenarios – CODE 12 GB 45P2 3RAO***

A UK university is coordinating a project proposal which aims to develop predictive models, design methodologies, and techniques for novel network architectures and algorithms to support decentralized dissemination of information in responding to an emergency situation. The project will result in a demonstrator comprising a combination of hardware and software implementation. Industrial partners to provide feedback and to take the project into further development are sought.

Deadline: 20 January 2013